

I PROBLEMI DELLA VIABILITÀ

■ In via Ariosto sull'asfalto davanti alla pensilina Act sono state dipinte le strisce bianche: i passeggeri dei mezzi pubblici sono costretti a fare la gimcana tra i veicoli in sosta

■ I Grillini domandano alla giunta Delrio la messa in sicurezza di alcuni attraversamenti ciclo-pedonali in strade ad alto scorrimento della città

S trisce bianche davanti alla fermata del bus, auto parcheggiate che intralciano la discesa dei passeggeri. Ma anche passaggi pedonali mal illuminati se non addirittura assenti in tratti stradali particolarmente pericolosi a causa dell'elevata velocità di scorrimento del traffico. Sono solo alcuni dei problemi che ultimamente si sono evidenziati lungo l'asse viale Umberto I - via Ariosto in città, ma anche in circoscrizioni.

Bianche inopportune

Sono ancora fresche di vernice e già hanno fatto infuriare i cittadini. Oggetto di polemica sono le strisce dei parcheggi tracciate ieri in via Ludovico Ariosto, a pochi metri dalla circoscrizione. Alcuni posti auto sono stati disegnati proprio davanti alla fermata degli autobus suscitando da subito perplessità tra gli utenti dei mezzi pubblici che saranno costretti a fare la gimcana tra i veicoli in sosta. Forse non saranno i soli, perché qualche difficoltà a caricare i passeggeri potrebbero avercela anche gli autisti... Ancora da verificare se si è trattato di un errore o se il tracciato corrisponde al progetto di riverniciatura dei parcheggi.

Segnalatori assenti

Matteo Olivieri, consigliere comunale della "Lista Civica 5 Stelle Beppe Grillo", chiede alla giunta Delrio se non «ritiene opportuno fare un controllo dei passaggi pedonali della città, partendo dalle strade più trafficate come viali e circoscrizioni perché in più punti presentano carenze come righe non segnate o luci di segnalazione del passaggio non funzionanti o mancanti».

Questa situazione di pericolo si registra ad esempio sulla circoscrizione, in viale Piave di fronte al Parco Santa Maria. «In questo luogo ad esempio le luci non sono funzionanti all'interno dei due tabelloni da quasi tre

IN CITTÀ In via Ariosto la fermata del bus è diventata una serie di parcheggi

Pedoni, ostacoli e pericoli

In viale Piave e viale Umberto segnalatori assenti o rotti



Sopra Matteo Olivieri; sotto l'assessore Paolo Gandolfi; a sinistra le strisce bianche in via Ariosto; a destra viale Piave

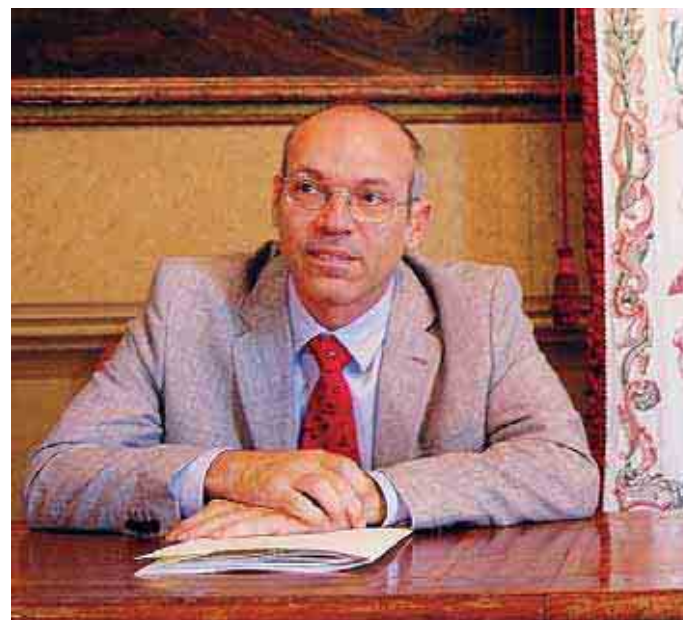
mesi, nonostante residenti abbiano segnalato la mancanza ad agenti della Polizia Municipale di passaggio». Nel controviale nella medesima zona, in prossimità dell'uscita del parco, «mancano un rallentatore di traffico e non sono presenti le strisce pedonali, opera utile in quanto le auto sfrecciano a forte velocità spesso scambiando per la zona come una normale via di attraversamento creando un potenziale pericolo per i pedoni-ciclisti che escono dal parco».

In viale Umberto I poi, «le zone con barriere spartitraffico installate in prossimità di passaggi pedonali, opera questache è condivisibile per la sicurezza

dei pedoni, non sono ad oggi ancora illuminate con segnalatori luminosi appositi». Questo ovviamente potrebbe creare problemi nelle ore notturne ma anche in situazioni di scarsa visibilità diurna come in caso di nebbia.

Olivieri perciò domanda alla giunta anche «se segnalatori luminosi sono previsti in viale Umberto» e se «tale mancanza è dovuta solo allo stato dei lavori».

Sempre in relazione ai passaggi pedonali, il consigliere vuol sapere i motivi dei ritardi nella riparazione dei tabelloni di viale Piave e cosa si intenda fare per mettere in sicurezza l'uscita dal parco.



PARLA L'ASSESSORE

Via Emilia

«Dobbiamo rec...

La perdurante mancanza di infrastrutture viarie fondamentali come la via Emilia bis, la fittissima rete di trasporti che ci sono all'origine di molti problemi che affliggono Reggio, in particolare lo smog e il traffico pericoloso, ammette - raggiunto telefonicamente ieri pomeriggio - l'assessore alla Mobilità Paolo Gandolfi, che però assicura

